



Pmi, mutui in freezer

L'adesione delle banche alla moratoria ha già superato l'80% E si prevede che quella delle imprese sarà ancora maggiore

IN EVIDENZA

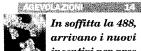
Giro di vite sugli enti: benefici fiscali soltanto a chi è in regola con i requisiti

COLFE CADANT



Sanatoria ad ampio raggio: regolarizzazione anche

in conventi e caserme

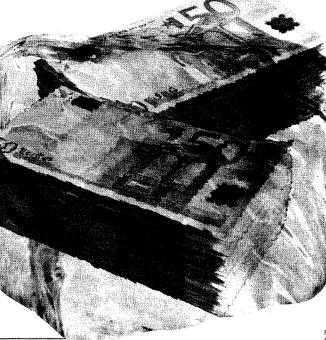


In soffitta la 488, arrivano i nuovi incentivi per aree

depresse e non

UNIVERSITÀ 16

È caccia al talento, per premiare il merito e conquistare fondi



DI MARINO LONGONI

Sarà una moratoria globale. Tra un paio di settimane comincerà a entrare nel vivo la possibilità per le imprese di chiedere la sospensione per un anno del pagamento della quota capitale dei mutui. Nonostante la pausa estiva, l'avviso comune Abi-Confindustria-Governo è del 3 agosto, la grande maggioranza e dei 3 agosto, di grande maggioranza delle banche ha già dichiarato la pro-pria adesione all'accordo (sono già sta-ti coinvolti più dell'80% degli sportelli bancari). Le banche hanno a disposizio-ne 45 giorni di tempo dall'adesione per adeguarsi, dopo di che sono obbligate a rispondere alle richieste delle aziende nel tempo massimo di 30 giorni. Poiché le prime adesioni risalgono ai primissi-mi giorni di agosto, da metà settembre i primi clienti potranno presentarsi agli sportelli e chiedere l'applicazione della moratoria. Facile prevedere che anche dal fronte delle aziende l'adesione sarà massiccia, praticamente tutti coloro che ne hanno i requisiti, sono cioè in cae ne mano i requisiti, sono ciore bonis, chiederanno di bengficiare della proroga. Anche se è vero che i vanlaggi maggiori sono per i mului più vecchi e per i leasing dove maggiore è la quota capitale e minore quella relativa agli interessi.

niteressi.
Bisogna pure riconoscere che questa
volta le banche non si sono tirate indietro, anche perché è nel loro interesse
concedere un po' di respiro ad aziende
più o meno in difficoltà, piuttosto che iscrivere passività in bilancio per crediti non riscossi. Anzi, gli istituti di maggiori dimensioni hanno spesso rilanciato, mi-gliorando e ampliando l'offerta rispetto a quanto previsto nel protocollo d'intesa del 3 agosto.

Rimane solo da sperare che anche la gestio-ne concreta di tutta l'operazione sia ora ispirata a una visione consapevole dell'importanza che questo può avere per il rilan-cio dell'economia nazionale. E capace di passare sopra ad alcuni aspetti meramente formali: come per esempio il fatto che la richiesta di dilazione deve essere proposta anche con la motivazione della temporanea difficoltà finanziaria, un'ammissione che sarà spesso una clausola di stile e che non dovrebbe avere alcuna influenza (si spera) sul rating futuro dell'azienda.

IO Lavoro

III settimenelle dei professionisti delle

Risorse Winane

Avvocati O COLUMN

Diritto d'autore e internet mercato di riferimento per molti studi d'affari

da pag. 29



STANCHEZZA? SPOSSATEZZA? ECCESSIVA SUDORAZIONE?

IDROSALINO-ENERGETICO



